



# COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611

ORDINANZA N. 48 DEL 01.06.2022

OGGETTO: **EMERGENZA FRANA**. REVOCA DELL'ORDINANZA N. 14 DEL 29.01.2022 DI SGOMBERO DELLE ABITAZIONI SULLA SS643 TRATTO TRAVERSA INTERNA DI VIA COLLESANO DAL CIVICO N. 6 AL CIVICO N. 26 E REVOCA DELL'OS N. 13 DEL 22.01.2022.

## IL SINDACO

Nella qualità di Autorità di Protezione Civile, Sanitaria e Pubblica Sicurezza.

### **PRESO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018 e dell'articolo 54 del T.U.E.L., è Autorità di Protezione civile comunale;

- rientra tra le competenze del Sindaco l'attivazione e il mantenimento delle necessarie misure non strutturali a protezione della pubblica e privata incolumità, in particolare, in ambito comunale, quelle connesse alle attività di previsione e prevenzione di cui all'articolo 2, commi 1, 2 e 3 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, oltre a quelle, relative alle eventuali successive fasi connesse alla prevenzione strutturata e all'emergenza di cui ai commi 4 e seguenti del citato articolo 2 del D.to L.vo 1/2018;

- detta poi l'articolo 12 del D.to L.vo 1/2018 la funzione fondamentale dei Comuni in materia "di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza" per lo svolgimento della quale funzione, i Comuni [...] assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, in particolare, provvedono, con continuità: a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a)", ovvero: "in particolare: a) le modalità di predisposizione ed attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi, articolate come previsto all'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, nonché delle attività di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo, ivi comprese le procedure finalizzate all'adozione e attuazione del piano regionale di protezione civile, che prevede criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza e che individua nel rispetto dei criteri generali definiti ai sensi dell'articolo 18, comma 4, gli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi";

- è altresì funzione dei Comuni sempre ai sensi del precitato articolo 12 del D.to L.vo 1/2018, in particolare del Sindaco, ai sensi del comma 5, lettera B) svolgere "attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo" e, ai sensi della lettera a): adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)";

- il Sindaco, in particolare, per le finalità di protezione civile, è altresì responsabile nell'adottare provvedimenti di competenza ai sensi del combinato disposto di cui al comma 5, lettera a) dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, in coerenza con l'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

#### **RICHIAMATE:**

- la precedente Ordinanza 13 del 27.01.2022 con la quale, in via precauzionale e preventiva, si ordinava di non permanere all'interno degli edifici in oggetto dalle ore 19,00 della sera e fino alle ore 7,00 del mattino (dall'imbrunire all'alba);

- la precedente Ordinanza 14 del 29.01.2022 con la quale, in via precauzionale e preventiva, sono state fatte sgomberare le persone residenti nei fabbricati di cui ai numeri civici dal n. 6 al n. 26, a seguito dell'evento calamitoso occorso il giorno 24 gennaio 2022 nel tratto urbano della SS 643 di Via Collesano dal km 5+150 al km 5+300;

**RICHIAMATA** la propria nota del 26 aprile 2022, prot. 4678 inviata a vari enti, con la quale, all'esito della Relazione tecnica conclusiva del monitoraggio con interferometria SAR terrestre (TINSAR) trasmessa dalla ditta incaricata NHAZCA in data 4.4.2022, prot. NZ2279-U\_040422 e della trasmissione del report fessurimetri avvenuta con nota comunale del 22.04.2022, prot. 4652, stante i dati emersi dal monitoraggio, previa l'adozione di un'Ordinanza che fissi modalità cautelative e precauzionali, ove ne ricorrano i presupposti di sicurezza, chiede di autorizzare il rientro dei cittadini residenti nelle abitazioni ubicate a monte della strada, precisamente dal numero civico 6 al numero civico 26 di Via Collesano la riapertura dell'attività commerciale esistente e la creazione di una fascia pedonale di rispetto per consentire l'accesso alle abitazioni e al negozio;

#### **RICHIAMATE**, in tale senso:

- la Relazione tecnica conclusiva del monitoraggio con interferometria SAR terrestre (TINSAR) agli atti d'ufficio, trasmessa dalla ditta incaricata NHAZCA in data 4.4.2022, prot. NZ2279-U\_040422, dalla quale si evince il quadro di movimentazione sub millimetrica su tutto l'areale in questione dal quale non emergono scostamenti per le abitazioni ubicate nei numeri civici in oggetto;

- il report fessurimetri (agli atti d'ufficio), trasmesso con nota comunale del 22.04.2022, prot. 4652, dal quale si evince che: fino al 17.03.2022 nessun movimento è stato rilevato in nessuno dei fessurimetri posizionati; alla lettura del 22.04.2022, i fessurimetri identificati con le sigle L19 e A20 hanno subito uno spostamento totale sul vettore orizzontale, rispettivamente di - 2,00 mm, per il fessurimetro L19 collocato all'angolo sud-est del piano S2 dell'edificio sito in via Collesano n. 15, e di 0,75 mm per il fessurimetro angolare A20 collocato al piano S1 del medesimo edificio; tutti gli altri fessurimetri, ovvero, quelli corrispondenti agli edifici dei numeri civici in oggetto, non hanno subito alcuno spostamento fino a data odierna;

- il report fessurimetri aggiornato al 31.05.2022 (agli atti d'ufficio), da cui si evince che quelli corrispondenti agli edifici dei numeri civici in oggetto, non hanno subito alcuno spostamento fino alla data odierna;

**RICHIAMATO** il verbale del Tavolo tecnico di coordinamento svoltosi presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile il 4 maggio 2022 trasmesso in data 26.05.2022 ed acquisito in data 01.06.2022 al protocollo n. 6262 (che si allega alla presente Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale), dal quale chiaramente si evince che nel corso dell'incontro il responsabile del Servizio S.04 Rischio idraulico e idrogeologico, struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio idrogeologico e idraulico, centro funzionale decentrato Idro, ha

evidenziato che, stante le risultanze emerse dalle sopradette relazioni conclusive del monitoraggio con interferometria SAR terrestre (TINSAR) trasmessa dalla ditta incaricata NHAZCA in data 4.4.2022, prot. NZ2279-U\_040422 e dal report fessurimetri trasmesso con nota comunale del 22.04.2022, prot. 4652, è possibile far rientrare le persone a condizione di adottare misure cautelative di preallerta, al fine di continuare a garantire la sicurezza previo sgombero delle rispettive abitazioni.

**CONSIDERATO** che, come sopra esposto, ricorrono le condizioni per revocare l'Ordinanza 14 del 29.01.2022 e consentire il rientro a casa delle persone precedentemente sgomberate dai numeri civici dal n. 6 al 26 nel tratto urbano della SS 643 di Via Collesano dal km 5+150 al km 5+300, pur tuttavia, adottando nel contempo, misure preventive cautelari;

**Per quanto sopra argomentato**

## **REVOCA**

1.- con effetto immediato l'Ordinanza contingibile e urgente n. 14 del 29.01.2022 di sgombero dei locali ubicati sulla SS 643 tratto traversa interna di via Collesano dal civico n. 6 al civico n. 26 e di quelle site in via Sant'Elmo tra la via Taravella e il Vicolo I Glorioso, e precisamente:

- Immobile sito in Salita Sant'Elmo n. 2 (angolo Via Collesano) identificato al N.C.E.U. al fg. MU Part. 1910 Sub. 7, di proprietà della Sig.ra Di Paola Giovanna Enza;
- Immobile sito in Via Collesano n. 8, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 90000 Sub. 6, di proprietà delle Sigg. re Ognibene Rosa e Sapienza Stefana;
- Immobile sito in Via Collesano n. 10-12, identificati al N.C.E.U. al fg. MU Part. 2046 Sub. 4 e part. 2047 sub.2, di proprietà dei Sigg.ri Sausa Francesco Paolo e Giampapa Teresa (Locale commerciale);
- Immobile sito in Via Collesano n. 14, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 394 Sub. 7, di proprietà dei Sigg.ri Gagliardotto Vincenzo e Lo Re Vincenza;
- Immobile sito in Via Collesano n. 14, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 394 Sub. 10, di proprietà del Sig. Madonia Santo;
- Immobile sito in Via Collesano n. 16, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 393 Sub. 3, di proprietà dei Sigg.ri La Scala Salvatore e Di Gangi Rosaria;
- Immobile sito in Via Collesano n. 18, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 393 Sub. 5, di proprietà del Sig. Orlando Salvatore;
- Immobile sito in Via Collesano n. 20, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 392 Sub. 3, di proprietà dei Sigg.ri Spagnuolo Gioacchino e Tumminello Agata;
- Immobile sito in Via Collesano n. 22, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 392 Sub. 4, di proprietà della Sig.ra Sivestri Gandolfa;
- Immobile sito in Via Collesano n. 24, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 391 Sub. 7, di proprietà dei Sigg.ri Picciuca Santa e Pantina Roberto;
- Immobile sito in Via Collesano snc, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 391 Sub. 1, di proprietà della Sig.ra Macaluso Gandolfa Sebastiana;
- Immobile sito in Via Collesano n. 26, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 Part. 391 Sub. 5, di proprietà del Sig. Messineo Salvatore Santo;

2.-con effetto immediato l'OS n. 13 del 27.01.2022 relativa a **ULTERIORI INTERVENTI NON STRUTTURALI PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO - DIVIETO DI PERMANENZA NELLE ORE SERALI E NOTTURNE.**

## **DISPONE**

1. Che il presente atto venga notificato ai proprietari dell'immobile a cura del Comando di Polizia Municipale;

2. La trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della III Area Tecnica, affinché curi ogni atto di relativa competenza;
3. Di trasmettere la presente ordinanza, a mezzo pec, altresì:
  - Al Comando Stazione Carabinieri di Polizzi Generosa;
  - Al Comando di Polizia Municipale di Polizzi Generosa;

**incaricati della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Palermo.**

- Al responsabile della 4<sup>a</sup> Area Tecnica - Servizio Manutenzioni, per opportuna conoscenza;
4. Di trasmettere la presente ordinanza a mezzo pec:
    - Al Presidente della Regione Siciliana;
    - Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione civile;
    - Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio Emergenza - S.01;
    - Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
    - Servizio Rischio idraulico e Idrogeologico - S.04;
    - Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio Attività per il superamento dell'emergenza - S.11;
    - All'Anas s.p.a. alla c.a. del Capo Centro B - Nucleo C;
    - Alla Prefettura di Palermo, Ufficio Territoriale del Governo;
    - Al Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
    - All'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 2 - Assetto del Territorio;
  5. La pubblicazione della presente ordinanza sull'albo pretorio per la massima diffusione del presente provvedimento alla cittadinanza.

**RENDE NOTO**

- che a norma dell'art. 6 L. n. 241/1990, l'Autorità comunale di protezione civile (art. 15, comma 3, L. 225/92) è contattabile al n. **3356695168**;
- che copia della presente Ordinanza è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso nel termine di giorni 60 al TAR Palermo, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

Dalla residenza municipale, il 01.06.2022

**IL SINDACO**  
Dott. Gandolfo Librizzi

*Gandolfo Librizzi*



**Regione Siciliana – Presidenza**  
**DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Il Dirigente Generale**

---

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 04 MAGGIO 2022**

Si premette che a seguito della riunione svoltasi il giorno 17 febbraio 2022, con nota prot.17347 del 19/04/2022 è stato trasmesso il verbale debitamente firmato dai partecipanti ed è stata convocata una riunione per il giorno 26 aprile 2022 al fine di analizzare alcuni risultati ottenuti dal monitoraggio della frana e valutare la eventuale riapertura della SS 643.

Con nota prot.18034 del 24 aprile 2022 la medesima riunione è stata rinviata per esigenze ed imprevisti vari ad oggi mercoledì 04 maggio 2022 alle ore 11:00 presso la sede della Direzione del DRPC Sicilia.

La riunione è iniziata alle ore 11:20 e sono intervenuti i soggetti di seguito elencati:

1. ing. Cocina Salvatore Dirigente Generale del DRPC Sicilia
2. ing. Manfrè Bruno Dirigente del Servizio Emergenza S.01 del DRPC Sicilia
3. geol. Basile Giuseppe Dirigente del Servizio Idrogeologico S.04 del DRPC Sicilia
4. arch. Panebianco Marinella Funzionario del Servizio Idrogeologico S.04 del DRPC Sicilia
5. arch. Alleca Salvatore Funzionario del Servizio Emergenza S.01 del DRPC Sicilia
6. ing. La Placa Giuseppe Ufficio Commissario Straordinario per Dissesto Idrogeologico
7. arch. Curcio Domenico ANAS Struttura Territoriale Sicilia Palermo
8. ing. Manuli Giuseppe ANAS Struttura Territoriale Sicilia Palermo
9. geom. Cannone G. Ivano ANAS Struttura Territoriale Sicilia Palermo
10. dott. Bandieramonte Laura Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
11. dott. De Castris Sandra Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
12. dott. Librizzi Gandolfo Sindaco del Comune di Polizzi Generosa
13. arch. Termini Adelia Comune di Polizzi Generosa
14. dott. Bellavia A. Gaetano Comune di Polizzi Generosa
15. ing. Di Dolce Maria Comune di Polizzi Generosa
16. ing. India Maria Valentina Comune di Polizzi Generosa

Introduce i lavori alle ore 11:20 il geologo Basile del DRPC Sicilia descrivendo la tipologia di frana di scivolamento che ha distrutto danneggiato edifici per effetto retrogressivo nella parte di monte. Causa della frana sono stati la coltre detritica, la pendenza molto acclive e gli eventi meteo molto intensi. Rappresenta al tavolo che sono state effettuate attività del DRPC di monitoraggio interferometrico in un periodo di assenza di pioggia che non ha rilevato movimenti significativi nella parte a monte della SS 643 e leggeri manifestazioni nella zona subito a ridosso della strada lato valle e più marcati al piede del versante (durata del monitoraggio due mesi). Inoltre rappresenta che il Comune di Polizzi ha effettuato

indagini geofisiche con tomografie elettriche e sismiche che hanno evidenziato coltre detritica di spessore di circa 5-6 metri. Infine rappresenta che l'ANAS ha fatto un sondaggio che ha mostrato una variazione significativa della tipologia dei terreni, in buon accordo con e indagini geofisiche. La presenza di orizzonti argillosi a profondità di circa 10-14 metri induce a ritenere probabile una mobilitazione più profonda del versante. Per caratterizzare il dissesto geomorfologico, il DRPC attraverso il Centro Funzionale ha predisposto una Perizia di indagini geognostiche in attesa della copertura finanziaria e quindi dell'approvazione del Bilancio Regionale. La zona di investigazione è condizionata dalla acclività del terreno. Nella parte posta alla base del versante non è possibile accedere e quindi non è possibile poter effettuare indagini. Il Comune ha installato diversi fessurimetri analogici sui fabbricati di monte e di valle. Durante il periodo di osservazione non si sono notati movimenti tranne che in un solo caso su 60 nel fabbricato di valle (fabbricato del prete). Alla luce di questi risultati fin qui ottenuti il geologo Basile sostiene che a monte della SS 643 il Sindaco può revocare l'ordinanza di sgombero a condizione che si continui a continuare il monitoraggio dei fessurimetri. Infine il Geologo Basile comunica anche che il DRPC intende continuare a proseguire il monitoraggio interferometrico a partire dalla prossima stagione autunnale con l'aggiunta di alcuni fessurimetri elettronici negli edifici di monte e di valle affiancati a quelli analogici.

L'arch. Curcio dell'ANAS interviene per la SS 643, illustra l'ipotesi principale di intervento per il ripristino della transitabilità. La caratterizzazione dei terreni e della tipologia del fenomeno franoso è fondamentale, l'intervento che si ipotizzato di realizzare sulla base del sondaggio effettuato consiste nella realizzazione di una paratia di pali da 800 mm e di altezza 24 ml interessando la formazione di Polizzi presente a 14 metri, tirantata con una fila di tiranti che è molto complicato collocare per l'acclività del versante. Comunque serve conoscere bene la caratterizzazione dei terreni e della tipologia della frana. E' stata fatta una ipotesi progettuale considerando la ipotesi di frana. Serve assolutamente la caratterizzazione della frana per sapere se si deve intervenire a partire dalla base del versante e non solo con la realizzazione della paratia.

Il geologo Basile chiarisce che per fare questa caratterizzazione ci vogliono almeno sei mesi dalla installazione degli inclinometri previsti nella perizia.

Il Sindaco di Polizzi, preliminarmente, richiama ai presenti la propria nota del 26 aprile 2022, prot.4678 che chiede di allegare al presente verbale, con la quale, in vista dell'odierna riunione, sottopone la più complessiva problematica evidenziata per approfondirne i punti di merito. Prende atto di quanto detto dal geologo Basile in merito al possibile rientro delle persone nelle proprie abitazioni poste a monte della strada, precisamente dal numero civico 6 al numero civico 26 di Via Collesano tra la Via Taravella e il Vicolo I Glorioso, dato che gli acquisiti dati del monitoraggio non registrano movimenti. Evidenzia, inoltre, le problematiche e le esigenze del territorio legate alla eventuale chiusura della A.19, nonché quelle connesse con la prossima stagione antincendio. Rimarca la circostanza che la chiusura della Strada Statale creerebbe diversi disagi e problemi per le attività di pronto intervento connesse con lo spegnimento degli eventuali incendi. Nelle more di avere tutti i dati conoscitivi e di un intervento risolutivo, chiede se è possibile tecnicamente ed economicamente fare sulla strada un bypass tipo ponte bailey per superare la zona in frana.

L'arch. Curcio dell' ANAS su questa proposta rappresenta che occorre verificare la fattibilità. Pertanto comunica che faranno un sopralluogo per verificare tale fattibilità o altre alternative. L'ingegnere Manfrè chiede se è possibile realizzare la palificata senza realizzare la tirantatura al fine di aprire al transito in tempi brevi e ribadisce se la paratia potrebbe comunque permettere la riapertura della strada anche di una sola corsia a senso alternato. Sottolinea che il loro intervento deve seguire iter burocratico non può essere parziale e non risolutivo e sottolinea il disaccordo con interventi che non tengono conto della caratterizzazione della frana.

Il Sindaco di Polizzi Generosa apprezza gli sforzi condivisi e gli studi e le valutazioni tecniche del tavolo ma, per le problematiche prima esposte, è molto preoccupato come soggetto politico istituzionale del territorio madonita per l'eventuale prolungamento del periodo di chiusura della Strada Statale. Chiede pertanto che si appronti una road map degli interventi da effettuare con urgenza per consentire la riapertura della strada, così assicurando nell'immediato, il ripristino delle normali condizioni di vita della comunità e assicurare condizioni funzionali al transito degli automezzi di soccorso e di quelli antincendio (comunali, vigili del fuoco e forestale). Infine, nell'ambito dell'esecuzione dell'Ordinanza 853 che sarà sicuramente estesa a questo evento, chiede che per l'attuazione di tutti gli interventi di ripristino già censiti e comunicati al Dipartimento Regionale di Protezione Civile a seguito degli eventi accaduti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, che il Comune di Polizzi sia nominato soggetto attuatore così da poter presentare i progetti specifici per un intervento stralcio su Polizzi Generosa da trasmettere per la relativa approvazione al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 1. Commi 3,4 e 5.

Su questa eventuale ipotesi intervengono l'arch. Curcio e l'ing. Manuli dell'ANAS garantendo nell'immediato un sopralluogo per valutare qualsiasi azione per superare questa fase di criticità legata alla chiusura.

Chiude la Riunione l'ing. Cocina che ribadisce la differenza tra interventi ed attività in emergenza e interventi ordinari che non competono a questo DRPC. Nella considerazione che gli interventi ordinari saranno a lungo termine ritiene necessaria apertura al traffico anche limitata ai mezzi di soccorso e di PC, chiede al Sindaco, che conosce il territorio, se è possibile puntare su una viabilità alternativa ed infine sottolinea ancora una volta che gli Enti che partecipano alla Riunione hanno l'onere e la competenza di intervenire nell'ordinario per la risoluzione del problema connesso alla frana.

L'arch. Curcio a tal proposito ne approfitta per chiedere se alla Riunione è presente il Commissario per il Rischio Idrogeologico.

Interviene l'ing. La Placa dell'Ufficio del Commissario Rischio Idrogeologico per ribadire che loro stanno intervenendo in un'altra zona e che per adesso non possono fare nulla perché ritengono che bisogna studiare e caratterizzare la frana.

Riprende l'intervento l'ing. Cocina e suggerisce che l'apertura della eventuale corsia di monte della strada dovrebbe essere accompagnata da un intervento anche parziale e/o temporaneo (gabbionata da realizzare nel tratto del crollo dei due fabbricati e dei muri stradali).

Inoltre ritiene utile effettuare sempre come somma urgenza, in quanto finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, un ulteriore intervento per liberare i detriti e gli sfabbricidi e

nella stessa zona intervenire con soluzioni anche temporanee (gabbioni) per sostenere l'arteria stradale, modellare la superficie di risulta del pendio per regimentare le acque ed evitare dilavamenti e ulteriori dissesti.

Qualsiasi decisione sulla eventuale riapertura della strada viene rimandata alla prossima settimana in data da concordare dopo il sopralluogo che sarà effettuato venerdì da ANAS, DRPC Sicilia e Comune di Polizzi Generosa, previa verifica disponibilità del progettista dell'ANAS, sia per valutare la possibilità di utilizzo di una viabilità alternativa sia per verificare possibilità della riapertura in emergenza a senso unico alternato se sussistono le geometrie necessarie sulla strada statale. Alle ore 12:45 si concludono i lavori.

Letto, firmato e sottoscritto dagli intervenuti:

ing. Cocina Salvatore

ing. Manfrè Bruno

geol. Basile Giuseppe

arch. Panebianco Marinella

arch. Alleca Salvatore

ing. La Placa Giuseppe

arch. Curcio Domenico

ing. Manuli Giuseppe

geom. Cannone G. Ivano

dott. Bandieramonte Laura

dott. De Castris Sandra

dott. Librizzi Gandolfo

arch. Termini Adelia

dott. Bellavia A. Gaetano

ing. Di Dolce Maria

ing. India Maria Valentina